

DELEGAZIONE REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA

Bologna 3/12/1969

Prot. N. ....

Reverendissimo Monsignore,

nel numero 87 (settembre) 1969) della rivista "Cineforum" in un editoriale di Camillo Bassotto a pag. V dopo aver parlato della mozione di sfiducia contro il presidente in carica Zambetti, approvata dalla maggioranza, ricorda anche un' altra mozione che era invece di fiducia alla linea instaurata nella F.I.C..

A proposito di quest' ultima si legge che: " era stata presentata da due membri del Comitato Centrale ( Fantina e Bardelli) che chiedevano la fiducia a se stessi e da don Angelo Martini, rappresentante al Convegno dell' ACEC nazionale".

Questa notizia, come può ben comprendere, non é stata gradita in Emilia-Romagna dove la stragrande maggioranza dei Cineforum non é affatto in sintonia con la linea Zambetti.

Ora in un momento come l' attuale in cui tanta confusione esiste nelle associazioni culturali di ispirazione cattolica, sarebbe grave che l' ACEC invece di starsene al disopra della mischia si mettesse a parteggiare per l'una o per l'altra fazione.

Per questo mi sento in dovere <sup>di fare alcune</sup> domande per avere chiarimenti utili, anche in altre circostanze, da riferire nella prossima riunione del Consiglio Regionale ACEC dell'Emilia-Romagna di lunedì 15 c.m. .

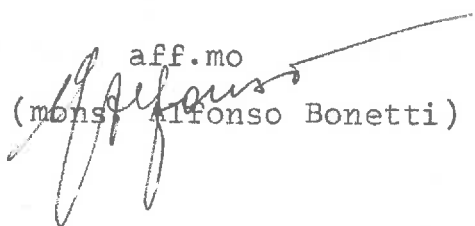
Desidererei quindi sapere:

- 1) - se don Angelo era incaricato di <sup>una</sup> rappresentanza ufficiale dell' ACEC al Congresso della FIC a Udine;
- 2) - se un dirigente che accetta di rappresentare l' ACEC ad un Congresso a cui partecipa anche ad altro titolo, può prendere posizione tra diversi schieramenti;
- 3)- Se, in caso affermativo, sia doveroso <sup>o</sup> per il rappresentante

- dell' ACEC prima di prendere posizione dire chiaramente davanti a tutti che quella scelta é fatta a titolo esclusivamente personale e non coinvolge in nessun modo l'ACEC;
- 4)- Se una tale dichiarazione é stata fatta da don Angelo;
- 5)- se, in caso affermativo, la Presidenza dell'ACEC intende chiedere una chiarificazione su "Cineforum" per dissipare ogni equivoco e in caso negativo intende, sia pure con le dovute cautele per non esasperare la situazione e non imbarazzare un membro della Presidenza, presentare su "Il Nostro Cinema" con chiarezza la posizione dell' ACEC nei confronti delle attuali controversie in seno alla FIC ;

Queste sono le domande a cui chiedo una risposta perché l' ACEC, che non può non seguire con prudenza la situazione, appaia al disopra della mischia e tesa veramente a favorire la ricerca di soluzioni costruttive per una presenza qualificata dei cattolici nel mondo della cultura cinematografica.

In attesa, mi é gradita l' occasione per salutarla con tanto affetto.

aff.mo  
  
(mons. Alfonso Bonetti)

---

Reverendissimo  
Mons. Francesco Dalla Zuanna  
Presidente Nazionale ACEC  
Via Conciliazione 2/c  
00139 - R O M A